

Allegato 3)

**DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA PRESENTAZIONE DI NUOVE ISTANZE SUI SITI DISPONIBILI PER LA
REALIZZAZIONE DI UNA RETE
LOCALE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA (IDR) PER VEICOLI ELETTRICI**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO NOTORIO
(ai sensi del D.P.R. n. 445/2000)

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

Il sottoscritto
Nato a il
Codice fiscale
In qualità di
dell'operatore economico
Partita IVA n.
Codice attività
con sede legale in ,
via n.
indirizzo di posta elettronica
sito internet

Chiede che sia valutata la propria proposta di installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici su aree pubbliche del Comune di Sesto Fiorentino (Fi) trasmessa unitamente al presente allegato e pertanto:

D I C H I A R A

1) ai fini delle comunicazioni da parte della Stazione Appaltante:

- ☐ domicilio: via n.
- ☐ Città prov.
- ☐ indirizzo di posta elettronica certificata
- ☐ numero telefono
- ☐ numero di fax ;

2) che l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Ufficio Registro Imprese di

3) che gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono i Sigg.ri:

Sig. ,
nato a il ,
residente in
via
codice fiscale ;
Allegare copia fotostatica di documento identità in corso di validità.

Sig. ,
nato a il ,
residente in
via
codice fiscale ;
Allegare copia fotostatica di documento identità in corso di validità.

4) che l'operatore economico è in possesso dell'idoneità tecnica professionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, let. a), punto 2 del D.Lgs. n. 81/2008;

5) (per le Cooperative e loro Consorzi), che l'operatore economico è iscritto altresì all'Albo Nazionale delle Cooperative tenuto dalla Camera di Commercio al n. dal , Sezione a norma del D.Lgs. n. 220/2002);

6) che non sussistano a carico dell'operatore economico i motivi di esclusione previsti dall'art. art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e precisamente:

- che nei confronti dei soggetti indicati, non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ex art. 444 c.p.p., per uno dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 – 416 bis c.p. ovvero commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dell'art. 291-quarter del D.P.R. 43/1973 e dall'art. 260 del d.lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319- quarter, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani come definite dal d.lgs. 24/2014; ogni altro delitto da cui derivi l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sussistono i motivi di esclusione di cui al punto precedente;

- che nei confronti dei soggetti sopra indicati nonché dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, non sia stata accertata la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non aver commesso infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale e dai contratti collettivi;
- che l'operatore economico non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle sopraelencate situazioni;
- che l'operatore economico non si è reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che l'operatore economico non si trovi in una situazione di conflitto d'interesse non diversamente risolvibile, di cui all'art. 42 comma 2, del d.lgs. 50/20165;
- che l'operatore economico non determini una situazione di distorsione della concorrenza derivante dalla partecipazione alla preparazione della procedura d'appalto;
- che l'operatore economico non sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, L.c, del d.lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/2008;
- che l'operatore economico non risulti iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
 - di non aver violato il divieto d'istestazione fiduciaria ex art. 17 L. n. 55/90;
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - (oppure) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria⁷;
 - che non risultano iscritte all'Osservatorio dei contratti pubblici, segnalazioni a carico dell'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 Maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 Luglio 1991, n. 203, nell'anno antecedente alla pubblicazione del presente bando, non risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;
- che l'operatore economico non si trovi rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto⁸;

7) non sussistono le condizioni di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001;

8) Il Proponente si impegna a:

- Realizzare a propria cura e spesa n° colonnine da installare sul territorio comunale da riservarsi ad uso pubblico;
- Sottoscrivere convenzione/contratto, sul modello dello schema proposto di anni 10+1 rinnovabili a scelta dell'Amministrazione;
- A dotare le IdR proposte di sistema di pagamento immediato ed universale con carte di credito, debito nazionali ed internazionali, carte bancomat o contante;

- Sostenere tutti i costi di installazione, manutenzione e gestione sia delle colonnine sia della segnaletica relativa agli stalli dedicati;
- Installare le colonnine nelle seguenti aree:
 - TAV.04 Zona n. , potenza installata (ripetere per ciascuna area delle TAV 04 interessata dalla proposta);
- sottoscrivere idonea polizza assicurativa (massimale almeno pari ad €1.000.000,00) che tenga indenne il Comune di Sesto Fiorentino da tutti i rischi di installazione e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico;
- Impegno a presentare Fideiussione pari al valore dell'opera e della durata pari a quella della convenzione, maggiorata di 1 anno, a favore del Comune di Sesto Fiorentino, al fine di coprire il mancato smantellamento e ripristino dei luoghi;
- A pagare i canoni annuali di occupazione del suolo pubblico;

9) Il proponente dichiara inoltre:

- CRITERIO A): Colonnine compatibili con tutte le marche automobilistiche, nonché risultare fruibili anche a motocicli, ciclomotori e comunque ogni altro mezzo elettrico su ruote (dotando le colonnine di prese dedicate se necessario):

☐ SI ☐ NO

- CRITERIO B) Potenza installata. Indicare Potenza di IdR proposta in kW e ripetere per ciascuna colonnina proposta.

- CRITERIO C) Arredo urbano della stazione di ricarica. Indicare quante postazioni di ricarica proposte sono dotate di arredi urbani e specificare gli arredi proposti.

- CRITERIO D) Utilizzo di energia da fonti rinnovabili;

☐ SI ☐ NO

- CRITERIO E) Possibilità di veicolare messaggi a testo variabile mediante i monitor delle IdR (ad es. Allerta meteo, Promozione Turistica e socio/culturale, Info traffico etc). Indicare quante postazioni di ricarica proposte permettono di veicolare messaggi a testo variabile di interesse dell'Amministrazione Comunale.

- CRITERIO F) Ricarica gratuita per veicoli dell'Amministrazione Comunale. Indicare fino a quante ore di ricarica gratuita sono consentite presso le IdR proposte. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 il sottoscritto autorizza la raccolta dei presenti dati per le finalità riportate nell'informativa contenuta nel bando in oggetto.

lì,

IL DICHIARANTE

Allegati:

- Relazione generale dell'offerta completa di foto-inserimento di ogni punto di ricarica proposto;
- Copia fotostatica di valido documento di riconoscimento del soggetto dichiarante